

Determinazione del Segretario Generale N° 469 del 30/11/2012

L'anno 2012 il giorno 30 del mese di novembre alle ore: 10.00 , nella Sede Camerale, l'Avv. Stefano Bellei, in qualità di Segretario Generale, adotta la seguente determinazione in merito all'argomento sottoindicato:

OGGETTO: Fornitura dei servizi di connettività e sicurezza nell'ambito del sistema pubblico di connettività per i locali della Borsa Merci.

IL SEGRETARIO GENERALE

Considerato che la CCIAA di Modena ha attualmente in essere un contratto con "PAth.Net S.p.A." di fornitura dei servizi di connettività e sicurezza, nell'ambito del Sistema Pubblico di Connettività, per i locali situati in Modena, viale Virgilio n. 55, di proprietà della società "Promo S.C.r.l.", attualmente destinati a sede della Borsa Merci ed annessi;

Tenuto conto che per le esigenze dei suddetti locali si ritiene necessario una diversa connettività che consenta l'inserimento di tale connessione all'interno della rete geografica nazionale di "Infocamere S.C.p.A.", società consortile che ha realizzato e gestisce il sistema telematico nazionale che collega tra di loro le Camere di Commercio italiane;

Dato atto che per il progetto di cui sopra è stata contattata la società "InfoCamere - Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane per azioni", C.F. 02313821007;

Vista la proposta della società di cui sopra, prot. 19456/2012 DRC del 25.1.2012, registrata con Protocollo Camerale n. 14764 del 28.9.2012 contenente l'offerta tecnica ed economica

Considerato che in base a tale proposta il costo annuale di quanto richiesto ammonta ad € 9.600,00, I.V.A. esclusa, oltre ad un una tantum pari ad € 500,00, I.V.A. esclusa, per una durata contrattuale triennale;

Considerato che nel suddetto immobile di viale Virgilio troveranno una apposita collocazione alcuni consorzi di tutela della eccellenza agro alimentare modenese e che essi utilizzeranno la rete camerale così come strutturata per la loro attività istituzionale;

Ritenuto che tale utilizzo comporterà un rimborso all'Ente Camerale con le modalità e forme che verranno successivamente concordate con gli enti coinvolti;

Richiamato la nota dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio (Unioncamere), Prot. 5136/MC/cc del 8.5.2007, avente per oggetto "Affidamento diretto alle società del sistema –

metodo dell' in house providing", nella quale si comunicava che con delibera n. 58 del 18.4.2007 il Comitato di presidenza ha approvato un documento relativo agli affidamenti diretti alle Società del sistema camerale con il metodo cosiddetto del "in house providing", nota nella quale, in particolare, si precisava che tutte le società del sistema camerale sono da ritenersi già attualmente operanti nell'ambito delle regole elaborate dalla giurisprudenza per la legittimità degli affidamenti diretti;

Vista, altresì, la nota di "Infocamere S.C.p.A.", protocollo DCC 6769/07 del 3.7.2007, con la quale detto organismo comunica l'avvenuto adeguamento della società alle normative europea e nazionale sulle società pubbliche che operano grazie ad affidamenti diretti da parte degli Enti pubblici partecipanti essendo diventato operativo lo scorporo del ramo di azienda di Infocamere, denominato "Prodotti e servizi mercato privato e pubblica amministrazione" confluito nella società controllata "InfoCert S.p.A.";

Considerato che si tratta di fornitura di beni e servizi che la Camera di Commercio acquisisce dalle società consortili a cui partecipa nell'ambito del sistema camerale e che pertanto il rapporto che si viene ad instaurare con "Infocamere S.C.p.A." e le consorziate non ha rilevanza esterna, mancando il presupposto rappresentato da un rapporto di appalto, in quanto discende dalla volontà manifestata dal singolo consorziato di aderire a un servizio consortile che la società consortile può fornire nell'ambito dell'oggetto statutario;

Richiamato il concetto di "diritto esclusivo" contenuto nell'art. 19, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006, "Codice degli appalti pubblici";

Considerato che l'affidamento di cui trattasi ha luogo in favore di un soggetto che, sebbene giuridicamente distinto dall'Ente Camerale, costituisce elemento del sistema che a tale Ente fa capo, essendo soggetto al controllo analogo;

Considerato che l'affidamento di cui trattasi ha luogo in favore di un soggetto che svolge la parte più importante della propria attività in favore delle amministrazioni che la controllano, tra cui rientra, naturalmente, la Camera di Commercio di Modena;

Ritenuto, pertanto, verificati i requisiti indefettibili richiesti dalla giurisprudenza, comunitaria e nazionale, perché si possa fare ricorso all' in house providing, cioè all'affidamento diretto, senza gara, del servizio di un ente pubblico ad una persona giuridicamente distinta ma che si trova in condizione di soggezione nei confronti dell'ente affidante che è in grado di determinarne le scelte;

Visto il D.P.R. 2.11.2005 n. 254, recante "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", che attribuisce al Segretario Generale la competenza nella scelta della forma di contrattazione;

In forza del D.M. 23.4.2007 ed in virtù dei poteri a lui attribuiti dalla vigente normativa e riconosciutigli dalla Giunta Camerale con provvedimento n. 3 in data 25.1.1995, modificato con provvedimento della Giunta Camerale n. 77 in data 23.2.1995 e successive integrazioni,

d e t e r m i n a

1. di acquisire quanto sopra descritto, come da preventivo, dalla società “InfoCamere - Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane per azioni”, C.F. 02313821007, avente sede operativa in Padova (PD), Corso Stati Uniti n. 14, per un importo annuo di € 9.600,00, I.V.A. esclusa, oltre ad un una tantum pari ad € 500,00, I.V.A. esclusa;
2. di stabilire la decorrenza della durata triennale dalla data di attivazione;
3. di dare mandato agli uffici competenti per tutti gli adempimenti di natura amministrativo/contabile.

Avv. Stefano Bellei

